

GESÙ Pane SPEZZATO per amore!

Ritiro in preparazione alla prima Comunione

Il ritiro copre l'arco di una giornata. I catechisti, assieme al Don, accolgono i bambini nel luogo stabilito. I genitori raggiungono i bambini nel pomeriggio per la celebrazione penitenziale e le confessioni individuali. Si prosegue, poi, con un momento di convivialità tutti insieme.

Canti da proporre anche per la Messa di prima Comunione:

F. Buttazzo - A.M. Galliano, **DA CHI ANDREMO, SIGNORE**, Paoline.

PRESENTAZIONE

C. Carissimi bambini e bambine, in quest'Anno santo del Giubileo «Pellegrini di Speranza», riceverete, per la prima volta, il grande dono di Gesù Eucaristia in voi! La prima Comunione è una tappa importante del vostro cammino di fede, che si inserisce, quest'anno, nella grazia del Giubileo, con la possibilità di attraversare la Porta santa ed essere liberati da tutte le negatività che derivano dalle proprie mancanze e pretese: ci è elargita davvero grazia su grazia... Il Signore vi aiuti a fare tesoro di tale privilegio, per portare frutti di vita e di pace. In questo Ritiro ci incontreremo più intimamente con Gesù per accogliere la sua Parola e *com-prendere* profondamente il dono d'amore che ci offre: il suo Corpo e il suo Sangue, nei segni del pane e del vino.

T. Signore Gesù,

grazie di questa giornata di ritiro,
che ci mette in contatto più profondo con te
e ci prepara a riceverti
nel giorno della prima Comunione.
Donaci di ascoltarti con gioia
e di accogliere i tuoi inviti al bene,
all'amore, all'incontro con te e con gli altri.

Canto: **SENTO LA GIOIA** (G. e G. Tittarelli - M. Picotti - M. Danieli, *È la musica di festa*, Paoline), cerca su YouTube (Guarda, impara e danza!).

L'Eucaristia è il gesto di «amore immenso» di Gesù per noi: egli si rende presente nei segni del pane e del vino, per nutrirci di sé e ricolmarci della sua vita.

1. IL PANE NUTRE E CREA COMUNIONE

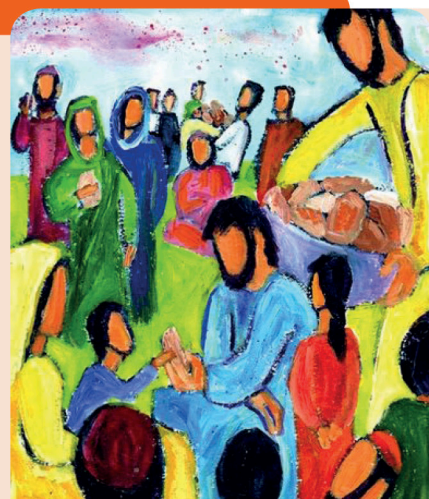
Quale messaggio per noi?

Ascoltiamo dal Vangelo: Gv 6,1-15

C. Riflettiamo insieme...

Una grande folla segue Gesù. L'evangelista annota che siamo vicini alla Pasqua, cioè al momento in cui Gesù donerà se stesso nei segni del pane e del vino, e, poi, sulla croce, offrendo la sua vita per noi. Egli ha compassione di noi, delle nostre sofferenze e, quindi, della folla che lo segue, per cui si preoccupa per loro che non hanno da mangiare. Come sfamare migliaia di persone senza avere nulla? Ma ecco..., c'è un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci: cosa sono per tanta gente?

Questi pochi elementi nelle mani di Gesù si moltiplicano, tanto da sfamare tutti e da raccogliere 12 canestri dei pezzi avanzati!



È il miracolo della condivisione! La generosità di un ragazzo permette di sfamare una folla intera. Così è anche nella nostra vita: se ognuno dona il poco che ha, tutti possono ricevere molto.

Il miracolo dell'amore e della condivisione: «Nessuno è così povero da non poter donare qualcosa».

Ingredienti

2 bustine di lievito secco (14 g)
2-3 cucchiaini rasi di zucchero
1 kg di farina 0
3 cucchiaini colmi di sale
600 g di acqua
2 cucchiaini di olio
extravergine d'oliva

IL MIRACOLO DELLA CONDIVISIONE

Sperimentiamo anche noi il miracolo della condivisione. Ogni ragazzo può portare uno degli ingredienti utili per fare il pane.

ATTIVIAMOCI

Facciamo il pane: mettere la farina in una ciotola, aggiungere il lievito secco, lo zucchero, il sale e l'acqua tiepida. Lavorare l'impasto per 20 minuti. Disporre la pasta in una ciotola infarinata, coprirla con un panno e lasciarla lievitare in un luogo caldo per 2 ore. Quando avrà raddoppiato il volume, darle la forma di piccoli panini. Infornare a 230°, per circa 20-30 minuti.

■ **Quando il pane è pronto**, si pone, su un tavolo coperto da una tovaglia, la Bibbia aperta: la Parola (cfr. n. 3) con un cero acceso, un piatto con 2 o 3 panini e un bicchiere di vino (solo come simbolo); si spartiscono i panini, dandone un pezzetto ciascuno per sperimentare la condivisione.

■ **A pranzo** si consuma il pane realizzato! Se non è possibile cuocere il pane, si fa solo l'impasto e a pranzo si offre a ciascun bambino un panino comprato.



GIOCHIAMO

Lasciandoti guidare dal Vangelo, rispondi alle fotodomande. Poi considerato che, a numero uguale corrisponde lettera uguale, scopri un messaggio della festa di oggi!

1. Cosa ha offerto il  insieme ai pesci?

1

14	11	13	4
----	----	----	---

2. Quanti  sono stati offerti?

2

1	7	8
---	---	---

3. Quanti uomini componevano la  ?

3

2	3	13	20	7	8	12	3	9	11
---	---	----	----	---	---	----	---	---	----

4. Quante  avanzate?

4

1	4	1	3	2	3
---	---	---	---	---	---

5. Dove sono stati posti i  e i  avanzati?

5

2	11	13	8	6	10	5	4
---	----	----	---	---	----	---	---

8	7	2	11	5	3	6	10	3	11	1	4	13	4
1	11	12	4	5	8	14	8	5	10	7	10	10	3

WHATSAPPIAMO AI GENITORI

Nell'ascolto del vangelo della moltiplicazione dei pani e dei pesci da parte di Gesù abbiamo compreso che il miracolo non consiste nella moltiplicazione, ma nella generosità e nella condivisione. Anche noi possiamo donare tempo, energie, talenti..., tutto noi stessi a Gesù e al prossimo, perché l'amore raggiunga molti e tutti stiano bene. È stato bello fare il pane con l'apporto di tutti, e gustarne il sapore e la fragranza insieme!

Canto: DA CHI ANDREMO, SIGNORE?

2. UN PANE E UN VINO SPECIALI

Quale messaggio per noi?

Ascoltiamo dal Vangelo: Lc 22,14-20

C. Riflettiamo insieme...

Gesù è al culmine del suo percorso terreno... Si prepara a celebrare il banchetto pasquale degli ebrei, per fare memoria della liberazione dalla schiavitù dell'Egitto. Ma egli darà un nuovo significato e una nuova valenza a questo banchetto. Seguiamolo nei gesti e nelle parole... Quando è a tavola con i suoi discepoli, dice loro: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione». Un desiderio che è indirizzato, oggi, a ciascuno di noi: «Desidero ardentemente mangiare questa Pasqua con te, per vivere in comunione d'amore con te!».

Noi cosa gli rispondiamo? *Lasciare che i ragazzi riflettano e, poi, si invitano a comunicare...*

Quindi prende il pane e, poi, il calice e dice: «Questo è il mio corpo che è dato per voi... Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi». Con questa Cena la Pasqua ebraica si trasforma nella *Pasqua di Gesù*: egli offre la sua vita per liberarci dalla schiavitù del peccato e per donarci la vera libertà. Anticipa nei segni del pane e del vino («Fate questo in memoria di me») *la consegna* che farà di sé sulla croce.

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

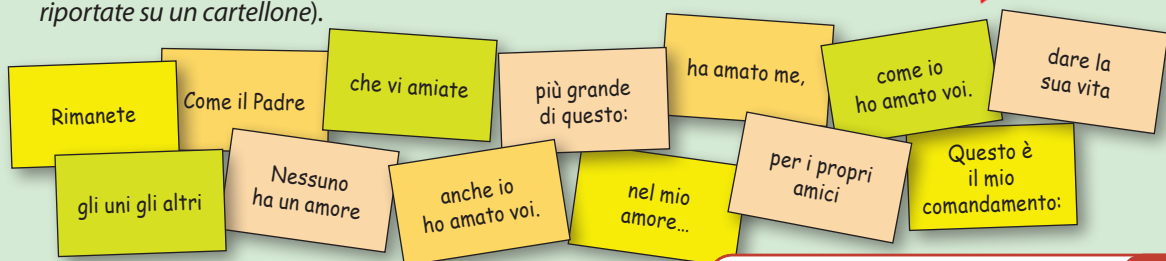
Esprimiamo, spontaneamente, il nostro grazie a Gesù per il grande dono dell'Eucaristia e per il suo amore per noi. A ogni rendimento di grazie, rispondiamo insieme:

T. Grazie, Gesù, perché ci ami tantissimo!

ATTIVIAMOCI

Ricomponiamo il messaggio di Gesù

Ricostruite le espressioni di Gesù sul suo amore per noi e l'invito ad amare (Gv 15,9.12-13). Mettete le frasi nella giusta sequenza e scrivetele sul cartoncino a forma di cuore, che vi è stato consegnato; sull'altro lato ciascuno racconta un esempio su come ha vissuto l'amore a Gesù e agli altri (*Le frasi scomposte sono riportate su un cartellone*).





WHATSAPPIAMO AI GENITORI

Oggi abbiamo scoperto il grande amore che Gesù ha per noi. È bello restare uniti a Gesù, ascoltando la sua Parola e cibandoci del suo Corpo. Egli ci chiama ad amarlo e ad amarci fra noi. Non vedo l'ora di riceverlo in me, per stare con lui e gioire assieme a lui e con tutti voi!

Canto: COME UN TEMPO I TUOI AMICI

3. INVITATI ALLA FESTA DELL'AMORE E DELLA COMUNIONE

(In chiesa, intorno all'altare)

Quale messaggio per noi?

Ascoltiamo dal Nuovo Testamento: 1Cor 11,23-26

C. Riflettiamo insieme...

Nella Messa siamo invitati a una *duplice Mensa*: quella della parola del Signore e quella del Corpo di Cristo: quando celebriamo, di nuovo *il Verbo* si fa *Carne*. Occorre accogliere Gesù-Parola per ricevere Gesù-Pane di vita.

Il pane e il vino sono gli elementi che Gesù ha scelto per donarci se stesso. Il sacerdote, imponendo le mani sul pane e sul vino, invoca lo Spirito Santo e ripete, poi, le parole di Gesù dell'ultima Cena, così il pane e il vino diventano *il Corpo e il Sangue di Gesù*. Come il pane materiale ci alimenta e ci rinvigorisce, così *il Pane eucaristico* ci dà la grazia e la forza per vivere da figli di Dio, in comunione con tutta la Trinità e fra noi. Come il vino rallegra la mensa e il cuore delle persone, così *il Vino eucaristico* dona gioia e suscita, in noi, il grazie e la benedizione al Signore, in attesa del Banchetto della Pasqua eterna.

Ogni domenica noi, amici di Gesù, partecipiamo alla festa del «Pane spezzato e del Vino versato», in cui *si fa memoria* dell'ultima Cena e del dono che Gesù fa di se stesso, crocifisso e risorto.

ATTIVIAMOCI

La Messa è una festa di famiglia, un banchetto di comunione. Come ogni festa è caratterizzata da momenti speciali, che vanno di sorpresa in sorpresa. Ricostruiamone il percorso, mettendo in ordine le sue parti fondamentali con *le carte-immagini*.

Lo Spirito Santo, nell'Eucaristia, ci rende un solo Corpo in Gesù, sua Chiesa.





WHATSAPPIAMO AI GENITORI

Abbiamo compreso che, ogni domenica, Gesù ci invita al suo Banchetto di vita, chiama tutti alla sua Mensa, dove il pane e il vino diventano il suo Corpo e il suo Sangue. La Messa è come una festa di famiglia!

Canto: PANE SANTO DI COMUNIONE

4. IN COMUNIONE CON GESÙ E FRA NOI

(In chiesa, davanti al Tabernacolo)

Canto di adorazione: SEI TU, SIGNORE, LA NOSTRA VITA

Quale messaggio per noi?

Ascoltiamo dal Vangelo: Gv 13,1.12-15

C. Riflettiamo insieme...

La lavanda dei piedi, gesto di amore e di servizio, riassume tutta la vita di Gesù e l'offerta che egli fa di sé nei segni del pane e del vino. «Fare la Comunione» è entrare in comunione con Gesù, partecipare alla sua vita, per vivere come lui ha vissuto, cioè essere dono di amore, di servizio e di perdono... per ogni sorella e fratello.



Cuore a cuore con Gesù

Si invitano i bambini a rimanere in silenzio e in raccoglimento davanti a Gesù Eucaristia nel Tabernacolo. Al termine pregano così:

Signore Gesù, la domenica, tu ci inviti alla tua Mensa per incontrarci con te, con le sorelle e i fratelli. Riscalda il nostro cuore, riempi il tuo amore, per sentire il desiderio di partecipare sempre alla Messa, gioire con te e diventare, come te, dono di amore per gli altri.



Cari bambini, presto inizierete a «fare Comunione» al banchetto del Corpo e Sangue del Signore Gesù. Ogni domenica egli vi aspetta per donarsi a voi come cibo d'amore...

ATTIVIAMOCI

Scriviamo sul grembiule che ci viene consegnato un impegno che assumiamo per rassomigliare a Gesù. Presenteremo i grembiuli, insieme ai doni per l'altare, nella Messa di prima Comunione.

WHATSAPPIAMO AI GENITORI

Che bello! Ascoltando la Parola del Signore e cibandoci del Corpo e Sangue di Gesù, lo Spirito Santo ci rende *Corpo di Cristo* e ci rinsalda nella comunione con lui, per essere anche noi pane spezzato e vino versato a servizio degli altri.

LITURGIA PENITENZIALE E CONFESSIONI INDIVIDUALI

Presenti le famiglie (vedi Catechisti parrocchiali, marzo 2025, pp. 25-27).

AGAPE FRATERNA assieme alle famiglie.

Canto: LA TUA GIOIA SIA IN NOI

